

D'Alema. Intervista a «Fare affari in Cina»

«Il made in Italy non è solo moda»

■ «Occorre che i cinesi apprezzino la capacità dell'Italia di produrre non solo oggetti di design e moda, ma anche tecnologie avanzate, macchine industriali e ricerca scientifica di livello elevatissimo». Il ministro degli Esteri Massimo D'Alema lo dichiara in una lunga intervista a tutto campo sui rapporti Italia-Cina concessa alla newsletter "Fare affari in Cina", pubblicata mensilmente dal Sole 24 Ore-Radiocor e da Intesa Sanpaolo, in collaborazione con l'Osservatorio Asia di Bologna.

In altre parole: il made in Italy non è solo moda. E, continua il vice presidente del Consiglio, «sono importanti per le im-

prese italiane le opportunità che si aprono nel settore dei trasporti ferroviari come nel campo del trasporto aeronautico regionale, nei quali esistono piani ambiziosi di sviluppo della pre-

senza italiana in partnership con i cinesi».

Occorre comunque favorire ulteriormente la collaborazione imprenditoriale: su questo fronte «un esempio particolarmente brillante, a cui il Governo ha dato un contributo importante, è il Fondo Mandarin, promosso da Intesa Sanpaolo. Si tratta di uno strumento di sostegno alle piccole e medie imprese nell'economia dei due Paesi con l'obiettivo di convogliare liquidità e promuovere flussi di investimento verso le pmi italiane in Cina e cinesi in Italia».



➔ www.intesasanpaoloimprese.com
Per leggere l'intervista e aggiornamenti